



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**INCONTRO COMMISSIONE PER LA REVISIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DI
ATENEIO E REGOLAMENTI ELETTORALI
14/9/2012 ore 9.30**

Componenti presenti: Prof. Paoletti, Prof. Giangaspero, Prof.ssa Panariti, prof. Zilli, dott.ssa Sperti, dott. Turturiello

Assente: Prof. Pittaro, sig. Fadel

Presenti per l'Amministrazione: dott.ssa Bisiani, dott.ssa Cozzi.

L'incontro odierno vede impegnata la commissione sui regolamenti elettorali per le rappresentanze nel Senato Accademico.

Introduce l'argomento il prof. Paoletti relazionando la Commissione sull'andamento dei lavori del tavolo per la gestione risorse come ulteriore riflesso sulla costituzione dei nuovi Dipartimenti e sull'imminente adozione da parte di questi ultimi del Regolamento di dipartimento.

Il predetto regolamento verrà adottato da ogni singolo dipartimento sulla base del regolamento generale di Ateneo – ora al vaglio del MIUR – che ne ha dettato le linee guida.

Come ulteriore indicazione per i Consigli di dipartimento la Commissione decide di portare all'attenzione del Senato Accademico la seguente raccomandazione che, nella fase di riorganizzazione dei dipartimenti per effetto dell'assunzione delle funzioni didattiche, i consigli di dipartimento, nel determinare i criteri per l'organizzazione e la gestione delle risorse finanziarie, logistiche, strumentali e professionali assegnate ai fini della ricerca e della didattica, ai sensi dell'articolo 28, comma 7, lett. b), Statuto, garantiscano la continuità e unitarietà organizzativa/funzionale delle strutture già centri servizi di facoltà mantenendo al relativo personale TA le rispettive competenze didattiche.

Si passa quindi alla disamina dei tre regolamenti qui di seguito elencati:

- del Regolamento per l'elezione nel Senato Accademico dei tredici rappresentanti delle aree scientifico disciplinari individuate dallo Statuto (art. 11 – allegato B);
- del Regolamento per l'elezione di due rappresentanti del personale tecnico amministrativo nel Senato Accademico;
- del Regolamento nel Senato Accademico di un rappresentante degli assegnisti e dei borsisti di ricerca.

La dott.ssa Cozzi fornisce una copia delle bozze ai presenti e relaziona sui contenuti degli stessi. La dott.ssa rammenta che gran parte della materia elettorale e soprattutto i principi comuni che regolamentano i procedimenti elettorali erano stati già trattati dal regolamento generale di Ateneo; sono quindi oggetto dei regolamenti di dettaglio le regole che sostanzialmente trattano il procedimento elettorale nella sua tecnicità (assemblee, presentazione candidature, costituzione delle commissioni e dei seggi elettorali, adempimenti elettorali dei seggi, modalità di svolgimento delle operazioni di voto, verbali di seggio, regolarità e validità dei risultati delle elezioni).

I tre regolamenti presentano, pur adattati al caso di specie, modalità comuni.

La materia presenta un unico punto, comune ai tre regolamenti, che deve essere esaminato dalla Commissione nel merito: la definizione della disciplina che riguarda l'assegnazione del voto a un

candidato nel caso di parità di voti in cui prevale il candidato con maggiore anzianità di servizio. Più specificatamente i regolamento devono definire cosa si intende per anzianità di servizio.

Vengono proposte dalla dott.ssa Cozzi quattro soluzioni:

1. anzianità complessiva del candidato presso l'Ateneo di Trieste;
2. anzianità complessiva del candidato anche presso altri atenei;
3. anzianità del candidato nel ruolo presso l'Ateneo di Trieste,
4. anzianità del candidato nel ruolo anche presso altri atenei.

La Commissione dopo breve discussione decide all'unanimità per la soluzione n. 1 per tutti e tre i regolamenti.

Esce la dott.ssa Cozzi.

Si passa alla disamina del singolo regolamento.

In merito il prof. Zilli rileva che, rispetto alle modalità elettorali previste nel regolamento per l'elezione dei rappresentanti del personale TA, i rappresentanti d'area vengono fatti votare, seppur dividendoli in tre collegi d'area, in un unico seggio presso la sede centrale. Il che significherebbe per molti docenti e/o ricercatori dover affrontare dei spostamenti da un capo all'altro della città.

Chiede perciò che, suddividendo l'elettorato per singola area anche queste categorie possano usufruire di due ulteriori ubicazione di seggio: uno presso l'Ospedale di Cattinara e l'altro presso il Polo umanistico.

La Commissione accoglie la proposta del prof. Zilli e approva l'istituzione di tre seggi anche per le elezioni dei 13 rappresentanti d'area.

Non potendo frammentare l'elettorato nell'ambito della singola area, si ritiene di ripartire l'elettorato come segue:

gli elettori aventi diritto per le Aree 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 11 e 12 voteranno presso la sede centrale, gli elettori dell'Area 6 – Scienze mediche a Cattinara e gli elettori delle Aree umanistiche 9 e 10 presso il Polo umanistico.

L'assemblea degli elettori provvederà a tale scopo a designare:

1 commissario effettivo + 1 supplente tra l'elettorato di ciascuna delle 10 aree della sede centrale;

3 commissari effettivi + 1 supplente tra l'elettorato dell'Area 6;

2 commissari effettivi + 2 supplenti tra l'elettorato delle Aree 9 e 10.

Il prof. Zilli tiene a precisare che l'uso del voto elettronico avrebbe risolto in modo molto più soddisfacente la questione.

La Commissione perciò, all'unanimità, auspica l'introduzione nei tempi più rapidi possibile del seggio elettronico.

Viene approvato il regolamento per le elezioni dei 13 rappresentanti d'area in Senato Accademico.

Passando alla disamina del regolamento per le elezioni del personale TA, viene deciso che per rendere la questione più chiara ed esplicita possibile, nel riportare la locuzione che precisa che per anzianità di servizio si intende quella complessiva presso l'Ateneo di Trieste venga fatta menzione del tipo di contratto che la caratterizza ovverossia unicamente quello di servizio strutturato come rapporto di lavoro subordinato e regolato dal Contratto nazionale collettivo di lavoro del personale TA universitario.

Viene approvato anche questo secondo regolamento.

Per quanto riguarda il regolamento per le elezioni del rappresentante degli assegnisti/borsisti di ricerca il prof. Paoletti evidenzia il problema dei borsisti, che interpellato in merito l'ufficio competente, risultano a seguito di una recente modifica di legge di nuovo reclutabili.

Viene ribadito che per l'individuazione dell'elettorato attivo e passivo vale il dettato dell'art. 8 del regolamento generale di Ateneo che così recita:

.....*“l'elettorato attivo e passivo sono attribuiti a tutti gli assegnisti e a tutti i borsisti che siano titolari di un assegno, di una borsa o di un contratto di ricerca almeno annuali, stipulati con l'Università di Trieste, in corso alla data delle elezioni. “.....*

Il prof. Paoletti raccomanda alla dott.ssa Bisiani un'estrema puntualità nella stesura degli elenchi dell'elettorato attivo e passivo dei borsisti, rilevandone la presenza con una nota circolare da far avere a tutti i dipartimenti e p.c. alla Sezione Ricerca, in quanto si corre il rischio di lasciar fuori qualche nominativo.

Anche questo regolamento viene perciò approvato concludendo così la Commissione il proprio compito e affidandone il perfezionamento alle dott.sse Cozzi e Bisiani, per poi essere trasmessi all'attenzione degli organi di governo competenti alla successiva approvazione.

La riunione odierna si conclude alle ore 11.30.